



Città di  
**Paderno Dugnano**

Provincia di Milano

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

sindaco

[segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it)

Responsabile procedimento: Franca Rossetti

Autore: Franca Rossetti

PROTOCOLLO N. .2080.. DEL .14/1/2014.....

(Classificazione: tft.\_6\_ cl.\_9\_ fasc. 1/2014\_\_)

**REGIONE LOMBARDIA**  
**D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo**  
**Sostenibile – Struttura**  
**Autorizzazioni e Innovazione in**  
**materia di Rifiuti**

[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

**E p.c. ARPA DIPARTIMENTO DI MILANO**  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**ASL Milano 1**  
**c.a. dott. Edgardo Valerio**  
[Protocollo.generale@pec.aslmi1.it](mailto:Protocollo.generale@pec.aslmi1.it)

**PROVINCIA DI MILANO**  
**SETTORE Rifiuti, Bonifiche e AIA**  
[Protocollo@pec.provincia.milano.it](mailto:Protocollo@pec.provincia.milano.it)

**Comune di Cormano**  
[comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmail  
pa.it](mailto:comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmail.pa.it)

**All'Amministratore Unico**  
**SOCIETA' LEGANTI NATURALI**  
**Via Carlo Cattaneo, 62**  
**23900 LECCO**

**o g g e t t o :** **risoluzione delle problematiche per emissioni olfattive provenienti dall'impianto situato a Paderno Dugnano S.S. dei Giovi, 80- sede operativa della Società Leganti Naturali srl.**

**Premesso:**

- che a seguito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Lombardia con decreto n. 5029 dell'1 giugno 2011 (poi modificata con decreto n. 7943 del 3 settembre 2013), si è insediata sulla Strada Statale dei Giovi (ex Comasina) un'attività produttiva di tipo "innovativo" per il recupero di scorie umide provenienti da incenerimento dei rifiuti urbani, finalizzata alla produzione di materiali leganti utilizzabili nel settore dell'edilizia;
- che l'impianto non è stato sottoposto alla procedura di V.I.A. in quanto la Struttura Autorizzazioni e Innovazione in materia di rifiuti della Regione Lombardia ha attestato che "per la realizzazione dell'impianto in oggetto non è necessario l'espletamento della procedura di VIA" (nota del 16/07/2010);
- che la stessa A.I.A., nel Quadro Ambientale, metteva in evidenza: "*per quanto attiene ai materiali stoccati nel bunker, le scorie sono allo stato di miscela granulare umida, non*

*contengono COV (composti organici volatili) o prodotti putrescibili che possano disperdersi in atmosfera. Anche le scorie stoccate dopo il pretrattamento sono un prodotto granulare umido e quindi non causano rilascio in atmosfera. Pertanto non è previsto un sistema di ventilazione di un locale bunker né tanto meno sistemi di aspirazione lungo i portoni, in quanto non vi sono atmosfere nocive o moleste che possano creare disturbo all'esterno";*

**Considerato:**

- che a seguito di segnalazioni di odori percepiti come molesti da parte di cittadini residenti nelle vicinanze dell'impianto, il Comune ha chiesto l'immediato intervento di ARPA, ASL e Regione Lombardia affinché ciascuno provvedesse, per quanto di competenza, ad effettuare e/o disporre quanto necessario alla soluzione del problema;
- che ARPA, in data 19 dicembre, ha comunicato che l'effettuazione di rilievi strumentali all'esterno dello stabilimento "non ha evidenziato la presenza di ammoniaca nei limiti di rilevabilità dello strumento";
- che i monitoraggi e i campionamenti richiesti dal Comune ed eseguiti da Arpa e Asl hanno escluso pericoli per l'ambiente e/o la salute dei cittadini;
- che Regione Lombardia, in data 21.12.2013 (prot. 63802), a seguito delle verifiche effettuate da ARPA, ha diffidato la ditta Leganti Naturali:
  - a sospendere i conferimenti delle scorie fino all'approntamento delle misure definitive;
  - a presentare, entro il termine di 30 gg., "istanza per l'approvazione del progetto di un impianto di captazione e abbattimento delle emissioni proveniente dallo stoccaggio delle scorie", fermo restando l'obbligo di relazionare costantemente e di implementare i presidi di abbattimento provvisorio già attivati;
- che il sottoscritto Sindaco, a fronte delle segnalazioni reiterate circa il perdurare degli odori molesti, in data 27.12.2013 ha convocato una riunione aperta anche ai cittadini, invitando al tavolo dei relatori la Regione (che non si presentava), l'ARPA e l'ASL, oltre alla ditta Leganti Naturali, per relazionare in merito alle attività svolte istituendo, nel contempo, un tavolo tecnico con Comune, Regione, ASL, Arpa e Provincia di Milano (che non si è poi presentata) per individuare le soluzioni più efficaci per la risoluzione del problema;
- che a seguito di quanto emerso negli incontri del Tavolo tecnico, tenutisi il 3 e l'8 gennaio 2014, la Ditta, in data 9 gennaio 2014, ha presentato ulteriori proposte di intervento e di approfondimento tecnico che prevedono, tra le altre, l'avvio della lavorazione di pre-trattamento comprensiva del lavaggio delle scorie e l'attivazione costante di monitoraggi ambientali all'interno ed all'esterno dell'impianto;
- che la Regione, in data 10 gennaio 2014, ha dato riscontro alle proposte della Ditta Leganti Naturali prescrivendo una serie di accorgimenti tecnici ed ha demandato ad ARPA l'esecuzione di monitoraggi relativi alla qualità dell'aria nella zona circostante l'impianto;
- che in data odierna, il tavolo tecnico appena ultimato ha esaminato la propostaolutiva di gestione delle scorie, richiedendo le modalità e l'avvio delle attività di monitoraggio, nonché il puntuale crono-programma di tutte le attività che verranno messe in atto;
- che al tavolo tecnico odierno è emerso, altresì, che l'asporto delle scorie, in assenza di dati oggettivi che potranno essere forniti solo a seguito di costante monitoraggio, non è una soluzione praticabile nell'immediato.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Sindaco del Comune di Paderno Dugnano,

**CHIEDE**

- 1) Di attivare il monitoraggio costante e continuo, interno ed esterno all'impianto, accompagnato da una reportistica quotidiana, da mantenere con tale rigore fino alla cessazione del fenomeno;

- 2) Di garantire la prosecuzione del monitoraggio, con le stesse modalità di cui al punto precedente, per l'intero anno 2014 al fine di verificare il corretto funzionamento dell'impianto nell'esercizio dell'attività;
- 3) Di riesaminare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, sia in relazione al procedimento svolto sia nei contenuti autorizzativi effettivi (quantitativi stoccati, ciclo lavorativo, ecc.), allo scopo di accertare la compatibilità delle lavorazioni rispetto alla localizzazione dell'impianto;
- 4) Di disporre la rimozione delle scorie qualora, trascorsi 10 giorni dall'inizio del monitoraggio, non si riscontri la risoluzione definitiva del problema.

**PRECISA**

sin d'ora che l'Amministrazione Comunale chiederà alle Autorità competenti l'accertamento delle responsabilità in merito a quanto accaduto.



IL SINDACO

Marco Alparone